

'20

Bilancio

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Maurizio Bortolini
Vice Presidente	Giampaolo Ogliosi
Amministratore Delegato	Lorenzo Bagnacani
Consiglieri	Cesare Bagnari
	Erica Capitani

Collegio sindacale

Presidente	Vladimiro Boldi Cotti
Sindaci effettivi	Stefano Spitti
	Sara Piccinelli
Sindaci supplenti	Patrizia Geremia
	Mauro Mercanti

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche s.p.a.

Relazione sulla gestione 2020

Comune di Asola Prot. 0006406 del 13-04-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 9

MANTOVA AMBIENTE s.r.l.
Sede in Via Taliercio, 3 – Mantova
Capitale sociale € 227.270 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Tea s.p.a.

Relazione sulla gestione anno 2020

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, rileva una perdita di € 309.465.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 765.687 al risultato prima delle imposte pari a € 456.222.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato dopo aver rilevato:

- € 2.333.047 di ammortamenti,
- € 2.400.039 di accantonamento al fondo svalutazione crediti,
- € 519.908 di accantonamento al fondo TFR.

1) SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Inquadramento generale

La società opera nell'ambito dei servizi di gestione ambientale gestendo ed erogando in modo integrato plurimi servizi in un bacino di utenza di circa 317.000 abitanti. La mission della società nei settori in cui svolge la propria attività è quella di offrire ai clienti efficienza, efficacia, economicità ed elevata qualità dei servizi, operando con competenza e professionalità, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, contribuendo al benessere dei propri collaboratori e della comunità servita.

Mantova Ambiente gestisce il servizio di igiene urbana in quarantanove comuni, di cui tre vinti a gara, mentre per gli altri quarantasei ha ottenuto l'affidamento in regime di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato, affidamento che ha previsto una gara a doppio oggetto per la ricerca del Socio Privato la cui procedura è stata espletata nel corso dell'anno 2016. Tale affidamento ha una durata di dieci anni e si concluderà alla fine del 2026.

I servizi erogati attraverso i contratti stipulati con i comuni riguardano in particolar modo la raccolta, il trasporto e il trattamento/smaltimento delle varie tipologie di rifiuto, compresa la distribuzione dei dispositivi all'utenza, lo spazzamento stradale in tutte le sue forme, la gestione del prelievo a corrispettivo, oltre alla gestione degli sportelli a supporto dell'utenza. Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, la Società si è specializzata nella raccolta domiciliare che, ad oggi, è quella che ha garantito i migliori risultati in termini di raccolta differenziata ("RD"), consentendo a Mantova Ambiente una leadership nazionale con oltre l'87% di media, con sedici comuni serviti con percentuali di RD superiore al 90%. Nell'ambito dei servizi erogati, Mantova Ambiente si occupa della conduzione di una rete di centri di raccolta comunali, luoghi organizzati per ricevere i rifiuti dalle utenze servite.

Il perimetro di attività della Società nel corso del 2020 è in sostanziale continuità con gli anni precedenti. Il servizio operativo è svolto con l'ausilio del Socio Privato nell'ambito di una consolidata collaborazione rafforzata nel corso degli anni della concessione in corso.

Mantova Ambiente offre, inoltre, il servizio di gestione della neve, servizio che nel 2020 ha fornito a sette comuni della provincia di Mantova attraverso la messa a disposizione di mezzi per la salatura e la pulizia delle strade e di personale sempre reperibile.

La Società, infine, si occupa sia della gestione del verde pubblico sia per i comuni, sia per i privati.

A partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020 il nostro Paese è stato interessato dall'epidemia Covid-19 che ha richiesto da parte del Governo e delle Regioni l'adozione di misure di contenimento che hanno progressivamente ridotto la mobilità delle persone e l'operatività delle imprese, portando al blocco delle attività economiche ad eccezione di quelle ritenute essenziali, cui appartengono anche quelle svolte dalla nostra società.

In conformità con i provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità, la Società ha riorganizzato i propri processi limitando la presenza di personale amministrativo presso le sedi operative e adottando modalità di lavoro agile dove possibile, pur continuando a garantire la corretta e continua gestione dei servizi in sicurezza. Sono state introdotte specifiche misure di sicurezza per i dipendenti nel rispetto delle disposizioni delle Autorità e sulla base di specifiche valutazioni dei rischi effettuati dagli organismi interni deputati. L'erogazione dei servizi di raccolta, hanno seguito specifici protocolli interni e sono stati erogati con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI). Mezzi, locali e impianti dell'azienda sono stati sottoposti a protocolli di sanificazione. Su tutti i Comuni serviti è stato attivato un servizio di raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze interessate dal contagio da Covid 19 o in quarantena obbligatoria.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha generato impatti significativi nell'organizzazione ed erogazione del servizio nel corso del 2020 spesso più onerose. Sono state affrontate anche notevoli difficoltà di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento.

La pandemia COVID-19 ha avuto anche i seguenti impatti sulle operations della Società nel corso dell'esercizio:

A causa della chiusura degli esercizi commerciali dovuti alla pandemia si è registrata una riduzione dei ricavi dovuti agli svuotamenti extra a pagamento della tariffazione puntuale. Non si registrano rallentamenti derivanti dalla pandemia COVID-19 nell'esecuzione degli investimenti e nel pagamento dei fornitori. Le emissioni delle bollettazioni relative alle utenze non domestiche si sono concentrate nella seconda parte dell'anno su richiesta dei comuni che hanno così avuto la possibilità di stabilire eventuali agevolazioni. A causa di questi ritardi gli incassi hanno subito a loro volta uno slittamento causando un peggioramento della situazione debitoria sostenuta dal cash pooling con la capogruppo.

Il 2020 è stato il primo anno di applicazione del Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) introdotto dall'Autorità ARERA. La Società ha portato a termine il processo per la definizione del corrispettivo per il 2020 secondo la metodologia MTR. I Piani Economico Finanziari (PEF) dei quarantanove Comuni clienti sono stati redatti nel rispetto delle nuove regole. Sono stati rielaborati i dati dei bilanci 2017 e 2018 che l'MTR indica come base della definizione dei costi efficienti di ciascuna delle quarantanove gestioni per il PEF 2020. Mantova Ambiente, nel rispetto del MTR, ha predisposto dichiarazioni e relazioni da sottoporre alla verifica e validazione dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) che in Lombardia, in mancanza di un ATO, si identifica con ciascuna singola Amministrazione Comunale.

L'MTR è inevitabilmente artefice di una significativa discontinuità nella gestione del business, in particolare nella modalità di redazione dei PEF che precedentemente si basavano esclusivamente sui contratti di concessione. In questo mutato contesto Mantova Ambiente ha accompagnato i Comuni clienti nel processo di discontinuità anche attraverso specifici momenti formativi sul nuovo metodo MTR. La redazione dei PEF 2020, in particolare nella voce di confronto con il benchmark di settore "fabbisogno standard euro-cent/kg", ha messo in evidenza l'efficienza economica del servizio erogato da Mantova Ambiente sempre a costi più bassi rispetto alla media di settore.

La trasformazione dell'igiene urbana in settore regolato da ARERA ha comportato l'avvio di un progetto di revisione organizzativa di Mantova Ambiente con la finalità di dotarsi di modelli, processi, procedure, competenze e metodologie necessari per far fronte ai numerosi step regolatori, già avvenuti e in divenire, nella consapevolezza che la radicale trasformazione del settore, sotto l'egida dell'Autorità necessita di rinnovati approcci per garantire la compliance del business.

Il processo gestionale finalizzato alla redazione ed approvazione dei PEF 2020 è stato ripetutamente impattato da successive introduzioni normative che hanno modificato scadenze, modalità e nella maggior parte dei casi hanno comportato significativi appesantimenti della gestione finanziaria della società:

- Il 75,5% dei Comuni gestiti ha aderito alla deroga (art. 107 comma 5 D.L. 18/20) che consentiva nel 2020 l'applicazione delle tariffe 2019, fatta salva l'approvazione del PEF 2020 entro il 31.12.2020; (ciò ha comportato un differimento nel recupero finanziario della differenza tra la previsione di ricavo dell'anno 2019 e quella del 2020);
- Il 24,5% dei Comuni gestiti ha approvato il PEF 2020 entro settembre 2020.
- Arera, con la Delibera 158/20, ha disposto l'applicazione di riduzioni tariffarie a favore delle utenze non domestiche che sono state soggette, nelle varie forme previste dai vari DPCM intercorsi, a chiusure causate dall'emergenza sanitaria, agevolazioni di cui è previsto il recupero finanziario negli anni successivi al 2020.

Il Dlgs 116/20 entrato in vigore il 26.09.2020 con efficacia dal primo gennaio 2021 introduce rilevanti modifiche nel perimetro delle utenze non domestiche con effetti concreti sul gestore. I comuni nei propri regolamenti non possono più disporre l'assimilazione dei rifiuti. Secondo la norma, le utenze non domestiche, ad eccezione dell'industria specificata nell'allegato L-quinquies, producono rifiuti urbani che sulla base di scelte dichiarate dell'utenza possono essere gestiti a mercato, pertanto non più nel perimetro blindato della privata. Questa rilevante novità ha comportato in Mantova Ambiente l'avvio di un processo di revisione della strategia di approccio al business delle utenze non domestiche finalizzato sia a mantenere gli attuali volumi e bacino di utenza, sia ad ampliare il perimetro di attività sui rifiuti speciali.

Sul fronte della valorizzazione delle materie prime e seconde recuperate con la raccolta differenziata è stato stipulato un accordo con il consorzio Comieco per arginare la diminuzione dei contributi del libero mercato.

Sul fronte della ricerca e sviluppo, si è iniziato uno studio in collaborazione con l'Università di Parma al fine di valorizzare il compost di qualità prodotto dall'impianto di compostaggio, tramite la creazione di "biochar", un fertilizzante ad altissimo potenziale.

Il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati

Di seguito sono riportati gli elementi principali che definiscono il perimetro in cui ha operato la società.

TOTALE SERVITI	
Comuni (n°)	49
Abitanti serviti	317.491
di cui in provincia MN	286.940
di cui fuori provincia	30.551
Aggiornamento abitanti con dati Istat al 01.01.2020	

I quantitativi di rifiuti urbani ed assimilati prodotti nei Comuni gestiti nell'anno 2020 sono stati complessivamente 169.792 ton, di cui 147.322 ton rifiuti differenziati (carta, vetro, alluminio, plastica, frazione umida), realizzando una percentuale media di rifiuti raccolti in modo differenziato pari al 87,41% (si specifica che la percentuale della raccolta differenziata, calcolata ai sensi della D.G.R. X/6511 del 21 aprile 2017, sarà verificata secondo i calcoli definitivi di Arpa Lombardia attraverso l'applicativo O.R.So.) ed una produzione procapite media di 1,461 Kg/ab*die.

I Comuni, con raccolta domiciliare o mista, hanno realizzato percentuali di raccolta differenziata molto alte con punte superiori al 90% (Bagnolo San Vito, Borgo Carbonara, Casalmoro, Castellucchio, Ceresara, Gonzaga, Magnacavallo, Monzambano, Motteggiana, Porto Mantovano, Quingentole, Roncoferraro, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Sermide e Felonica e Suzzara).

Le frazioni differenziate dei rifiuti raccolti sono inviate, in taluni casi previa selezione, ai Consorzi nazionali o agli appositi impianti di trasformazione, mentre la frazione indifferenziata viene conferita all'impianto TMB di Ceresara. Da notare che il rifiuto indifferenziato continua a registrare contrazioni successive, che di anno in anno hanno reso risibile tale

quantitativo rispetto al totale di materiale raccolto e smaltito/recuperato. Nel 2020 tale quantità è stata pari a 19.363 ton, mentre la parte predominante nelle raccolte differenziate è attribuibile alla frazione biodegradabile, con l'organico a quota 33.571 ton ed il vegetale a quota 36.299 ton, che rappresentano circa il 47% dei rifiuti differenziati e 41,15 % del totale dei rifiuti prodotti nel 2020. In trentadue dei quarantanove comuni serviti, per un totale di 261.301 abitanti (circa l'82% degli abitanti serviti), la Società fattura direttamente agli utenti il corrispettivo relativo al servizio rifiuti con obbligo di mettere in atto sistemi di misurazione puntuale degli stessi.

Il servizio di Gestione Impianti

In riferimento alla discarica sita in Mariana Mantovana, nel corso del 2020 le quantità conferite sono state pari a 119.335 ton. Nell'aprile 2020 è stata effettuata la sostituzione della centrale di combustione del biogas a fini energetici, con la sostituzione e l'adeguamento dei cogeneratori e dell'impiantistica a corredo.

In merito all'impianto di Ceresara, invece, si segnala che le quantità trattate, pari a 43.930 ton, sono risultate inferiori alle previsioni per effetto dell'emergenza pandemica. I minori quantitativi sono oltretutto riconducibili alle persistenti difficoltà ad individuare stabili sbocchi per i flussi in uscita dall'impianto (combustibile da rifiuti e compost fuori specifica) a costi compatibili con il regime economico in cui opera lo specifico settore.

Relativamente alla collocazione del combustibile da rifiuto (CSS e 19.12.12), il secondo semestre 2020 ha registrato una maggior difficoltà sugli sbocchi del 19.12.12 sui fornitori esteri. Per il compost fuori specifica persiste la difficoltà di trovare spazi nelle discariche dei territori limitrofi a prezzi sostenibili. Tale scenario è aggravato dal fatto che, a differenza delle regioni Veneto ed Emilia-Romagna, la Lombardia, dal 2015, ha esteso il pagamento dell'ecotassa per l'accesso in discarica ed utilizzo come materiale di copertura anche per questa tipologia di rifiuto, il che rende particolarmente oneroso il ricorso ai siti di questa regione.

L'impianto di compostaggio di Pieve di Coriano ha continuato la sua produzione a pieno regime saturando la quantità autorizzata per i rifiuti in ingresso.

Relativamente alla gara per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di trattamento della FORSU con produzione di biometano, nel febbraio 2020 la commissione di gara ha terminato le attività di valutazione delle offerte e, dopo una pausa dovuta alla situazione pandemica, sono state avviate le attività di negoziazione tecnico economica che si sono protratte per tutta la seconda metà dell'anno. La stipula del contratto è stata momentaneamente messa in sospenso in attesa che le istituzioni competenti, data l'emergenza pandemica, facciano chiarezza sulla possibilità di proroga del termine del 31/12/2022 per la prima immissione in consumo del biometano. Nel maggio 2020 la Provincia di Mantova ha terminato la valutazione del progetto ritenendolo non assoggettabile a VIA.

Il Servizio Gestione Verde

Nell'anno 2020, pur nelle difficoltà operative conseguenti all'emergenza sanitaria, ha mantenuto consolidata la gestione dei comuni della provincia di Mantova che hanno aderito nel tempo, alla gara a doppio oggetto (Mantova, Asola, Bagnolo San Vito, Marcaria) con un incremento dovuto all'acquisizione di una nuova gestione nel comune di Sermide e Felonica.

Il Servizio Gestione Verde è da tempo fortemente impegnato, in collaborazione con imprese locali, nella gestione e manutenzione del verde dei comuni di Settimo Milanese e Vigevano; inoltre, nel 2020, si rileva un ampliamento del perimetro di lavoro, con l'avvio della gestione del Comune di Arluno, acquisito partecipando a gara d'appalto alla fine del 2019.

La riduzione di attività svolte presso altri Enti o privati, che ha visto la conclusione degli appalti del Comune di Suzzara e ASST Mantova, è stata compensata, nei primi mesi del 2021, con l'inizio di una collaborazione con il Comune di Guastalla e con il Parco Nord di Milano, entrambi relativi all'attività di diagnostica su esemplari ad alto fusto, attraverso i quali si conferma l'alta professionalità riconosciuta al servizio di gestione del verde.

L'attività di ricerca di nuovi clienti anche attraverso gare d'appalto a metà del 2020 ha portato all'acquisizione della gestione del verde degli immobili Aler della provincia di Mantova per il 2021 e alla gestione del verde pubblico, dal 2021 al 2026, nel Comune di Medole (MN).

Prevedibile evoluzione della gestione

Sul fronte gestionale a marzo 2020 è stata assegnata la gara per l'acquisizione di un sistema informatico integrato in grado di realizzare un controllo continuo e preciso dell'attività operativa, della pianificazione dei turni di lavoro, della rendicontazione dei servizi eseguiti, comprensiva della compilazione dei documenti amministrativi che accompagnano la movimentazione del rifiuto ed in grado di fornire dati che rendano possibili analisi e proiezioni sull'andamento dei servizi.

Insieme a questi dati operativi, utili alla gestione interna dei servizi, il sistema consente la restituzione di sofisticate reportistiche che saranno necessarie nella prossima regolazione ARERA inerenti alla gestione della qualità del servizio.

La condizione pandemica ha rallentato l'esecuzione progettuale ancora in corso.

Anche il servizio di gestione del verde, a seguito di crescenti richieste sempre più orientate verso un'attività di progettazione e diagnostica degli esemplari arborei e di rilevazione del patrimonio verde di Pubbliche Amministrazioni e privati, continua ad incrementare la sua dotazione di strumenti tecnologici utile a consolidare il grado di eccellenza del servizio nello specifico mercato. Tale riconoscimento trova riscontro dalla considerazione dimostrata da grandi aziende del settore, che hanno voluto coinvolgere il nostro servizio per la partecipazione ad importanti gare sul territorio nazionale.

Per i motivi sopra esposti si prevede una lieve contrazione sia dei margini della Società sia degli investimenti i cui effetti sui risultati dell'intero esercizio dipenderanno dall'ulteriore durata delle misure Covid-19 sopra descritte. La società terrà costantemente monitorata la situazione al fine di poter intraprendere le opportune iniziative.

La società continuerà le attività finalizzate al recupero dei crediti anche nei confronti dei comuni dissidenti con i quali concluderà l'accordo nel corso del 2021, già nel mese di aprile si sta concludendo l'accordo con il comune che vantava maggiori crediti.

Comunicazione

Da diversi anni l'attività di Comunicazione di Mantova Ambiente si concentra sull'educazione e sensibilizzazione ambientale delle fasce più giovani. Anche nel 2020, diversi istituti scolastici hanno aderito alle attività didattiche, partecipando alle lezioni, svolte online a causa dell'emergenza Covid-19 dagli educatori ambientali. La prevenzione della produzione dei rifiuti, la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti sono stati i temi al centro dell'attività formativa, al fine di diffondere e stimolare comportamenti "responsabili".

Queste le attività più importanti del 2020:

- Progettazione e realizzazione di un nuovo concept per la campagna di comunicazione 2020;
- Ideazione e realizzazione Ecocalendari 2020;
- Educazione ambientale per le scuole primarie e secondarie di primo grado in modalità presenza (nei periodi in cui era consentito) e in modalità on - line;
- Campagna di prevenzione della produzione dei rifiuti in diversi comuni;
- Supporto organizzativo ai Comuni per le giornate del "verde pulito": raccolta dei rifiuti abbandonati, con l'obiettivo di sensibilizzare alla tutela e al rispetto del territorio;
- Campagna di comunicazione presso i comuni per l'introduzione della nuova modalità di raccolta dei rifiuti vegetali mediante bidone carrellato;
- Organizzazione Giornata "Diventa Inventore 2019" (alla giornata hanno partecipato alunni delle scuole di quattro comuni serviti da Mantova Ambiente);
- Promozione dei risultati dei Comuni Ricicloni e Zero Waste;
- Mantenimento nuovo sito web con potenziamento offerta e dati in particolare riferimento alle indicazioni di Arera;
- Mantenimento e aggiornamento App "Dove lo butto?";
- Pubblicazione di post e di contenuti multimediali sui canali social (Facebook, Instagram e LinkedIn).

Investimenti

Il totale degli investimenti ammonta a € 2.394.285 dei quali in beni immateriali per € 336.092 e in beni materiali per € 2.058.193 così suddivisi:

Software	8.500
Migliorie su beni di terzi	21.719
Investimenti in corso	305.873
Totale investimenti imm. immat.	336.092
Cassonetti e scarrabili	199.496
Automezzi	1.424.218
Bidoni	246.235
Attrezzatura varia e altri beni	72.057
Macchine ufficio elettroniche	72.272
Impianti generici e specifici	43.915
Totale investimenti imm. mat.	2.058.193
TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2020	2.394.285

Sul fronte automezzi ed attrezzature si è proseguito con l'azione di rinnovamento ed orientamento alle alimentazioni green, per quanto possibile, tra cui, nr. 2 costipatori allestiti su meccanica Iveco Dayli 35, nr. 2 minicompattatori allestiti su meccanica Iveco Dayli 70, nr. 1 compactatore posteriore 2 assi allestito su meccanica Scania P280, nr. 1 midi autocarro attrezzato con cassone ribaltabile, gru con polipo dietro cabina e sponda elevatrice posteriore, allestito su meccanica Iveco Eurocargo ML 120.

Inoltre, sono stati acquisiti e da immatricolare/completare sul 2021, nr. 2 spazzatrici stradali bi-fuel Diesel/Metano Bucher 5006 XL, nr. 2 autotelai Dayli 35 CNG (per allestimento costipatore), nr. 4 autotelai Dayli 70 CNG (per allestimento minicompattatore), nr. 1 autotelaio 2 assi Iveco AD190S34 CNG (per allestimento compactatore posteriore).

Per quanto riguarda i servizi accessori alla raccolta ci si è dotati di ulteriori veicoli, con alimentazione tradizionale, tra cui una nuova lavabidoni/cassonetti su meccanica ISUZU NQR 90, nr. 1 trattore stradale MAN 18-500 seminuovo, nr. 1 trattorino elettrico SIMAI TE70 seminuovo per uso interno sulle raccolte dei rifiuti speciali sanitari in ambito ospedaliero, nr. 1 Iveco Eurocargo ML 100 usato (ex-AQA) allestito con cassone ribaltabile ed idoneo per portare l'attrezzatura specifica di disinfezione stradale di cui ci si è dotati per poter effettuare gli interventi Anticovid richiesti dal Comune di Mantova.

Sul fronte delle macchine operatrici impiegate sull'impianto di compostaggio di Pieve di Coriano, sono state messe in servizio nr. 2 nuove pale gommate Volvo L 70 H.

Per quanto riguarda l'adeguamento del cantiere di strada Soave 25 nel corso del 2020 è stata presentata la pratica di verifica di assoggettabilità a VIA ex post, ottenendo ad inizio 2021 l'esclusione dalla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e la ripresa dell'iter di rinnovo dell'autorizzazione.

I lavori di adeguamento, con particolare riferimento alla realizzazione della tettoia posta a copertura del punto di travaso rifiuti, sono stati terminati a metà del 2020.

Governance

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri, di seguito elencati, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:

Maurizio Bortolini	Presidente
Giampaolo Ogliosi	Vice Presidente
Lorenzo Bagnacani	Amministratore Delegato
Cesare Bagnari	Consigliere
Erica Capitani	Consigliere

Il Collegio Sindacale è così composto:

Vladimiro Boldi Cotti	Presidente
Stefano Spitti	Sindaco effettivo
Sara Piccinelli	Sindaco effettivo
Patrizia Geremia	Sindaco supplente
Mauro Mercanti	Sindaco supplente

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La società di revisione è Deloitte & Touche s.p.a. alla quale l'Assemblea dei Soci ha affidato in data 15 aprile 2019, per il triennio 2019-2021, l'incarico di revisione legale dei conti previsto ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Bilancio

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale rispettivamente secondo il metodo della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31/12/19:

Aggregati	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	76.124.674	74.057.954	2.066.719
Costi materie prime	3.832.976	4.434.844	-601.868
Costi per servizi	40.076.832	38.418.621	1.658.211
Costi per godimento beni di terzi	15.404.626	13.556.786	1.847.840
Variazione rimanenze materie prime	-9.216	113.695	-122.911
Oneri diversi di gestione	388.884	675.922	-287.038
Accantonamenti	2.400.039	2.368.332	31.707
VALORE AGGIUNTO	14.030.532	14.489.754	-459.222
Spese per lavoro dipendente	11.022.179	10.687.493	334.686
EBITDA	3.008.353	3.802.261	-793.908
Ammortamenti	2.333.047	2.317.221	15.826
EBIT	675.307	1.485.040	-809.734
Reddito della gestione non operativa			
Reddito della gestione finanziaria	-219.085	-158.743	-60.342
EBT	456.222	1.326.297	-870.075
Imposte sul reddito	765.687	497.885	267.802
REDDITO NETTO (Rn)	-309.465	828.412	-1.137.877

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il metodo delle fonti e degli impieghi

IMPIEGHI	31.12.2020	31.12.2019	FONTI	31.12.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	1.386.216	1.252.957	Patrimonio Netto (N)	9.603.357	10.740.085
Immobilizzazioni materiali	13.103.320	13.207.404			
Immobilizzazioni finanziarie	391.653	390.652	Passività Consolidate	2.552.911	3.646.095
Rimanenze	455.358	417.752			
Liquidità differite (Id)	39.959.173	32.293.714	Passività Correnti (Pc)	44.771.675	33.661.134
Liquidità immediate (Ii)	1.632.223	484.835			
Totale Impieghi	56.927.943	48.047.314	Totale Fonti	56.927.943	48.047.314

IMPIEGHI	31.12.2020	31.12.2019	FONTI	31.12.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	1.386.216	1.252.957	Capitale Permanente (P)	12.156.268	14.386.180
Immobilizzazioni materiali	13.103.320	13.207.404			
Immobilizzazioni finanziarie	391.653	390.652			
Rimanenze	455.358	417.752			
Liquidità differite (Id)	39.959.173	32.293.714	Capitale Corrente	44.771.675	33.661.134
Liquidità immediate (Ii)	1.632.223	484.835			
Totale Impieghi	56.927.943	48.047.314	Totale Fonti	56.927.943	48.047.314

IMPIEGHI	31.12.2020	31.12.2019	FONTI	31.12.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	1.386.216	1.252.957	Capitale Proprio (N)	9.603.357	10.740.085
Immobilizzazioni materiali	13.103.320	13.207.404			
Immobilizzazioni finanziarie	391.653	390.652			
Rimanenze	455.358	417.752	Capitale di Terzi	47.324.586	37.307.229
Liquidità differite (Id)	39.959.173	32.293.714			
Liquidità immediate (Ii)	1.632.223	484.835			
Totale Impieghi	56.927.943	48.047.314	Totale Fonti	56.927.943	48.047.314

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	31.12.2020	31.12.2019
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,261	0,309
Peso del capitale circolante (C/K)	0,739	0,691
Peso del capitale proprio (N/K)	0,168	0,224
Peso del capitale di terzi (T/K)	0,832	0,776
Indice di disponibilità (C/Pc)	0,939	0,986
Indice di liquidità ((Li+Ld)/Pc)	0,929	0,974
Indice di auto copertura del capitale fisso (N/I)	0,644	0,723
ROE (Rn/N)	-3,46%	7,71%
ROI (ROS*Fatturato/Capitale investito)	1,19%	3,10%
ROS (EBIT/V)	0,89%	2,01%

Legenda	
I	Immobilizzazioni
K	Tot. Impieghi
C	Attivo Circolante
N	Capitale Proprio
T	Capitale di Terzi
Pc	Passività Correnti
Li	Liquidità immediate
Ld	Liquidità Differite
Rn	Reddito Netto
V	Valore della Produzione

Il peso delle immobilizzazioni, pari a 0,261 (in leggero calo rispetto all'esercizio precedente), e del capitale circolante, pari a 0,739 (in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente), mostrano una struttura elastica degli investimenti.

Il peso del capitale proprio, pari a 0,169, e del capitale di terzi, pari a 0,831, mostrano il prevalere del ricorso a finanziamenti di terzi rispetto al capitale proprio, la cui prevalenza è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di disponibilità, pari a 0,939, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mostra la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni di breve periodo mediante gli impieghi di breve periodo, senza dover ricorrere ad attivo immobilizzato.

L'indice di liquidità, pari 0,929, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti nel breve termine e quindi la presenza di liquidità per assolvere i debiti correnti.

L'indice di auto copertura del capitale fisso, pari a 0,645, in leggero calo rispetto all'esercizio precedente, evidenzia che gli investimenti del capitale immobilizzato sono effettuati in prevalenza con capitale proprio.

Il ROE, pari al -3,22%, è negativo e risulta notevolmente diminuito rispetto all'esercizio precedente ed indica la redditività del capitale proprio dell'azienda e quindi la capacità di remunerare gli investitori.

Il ROI, pari al 1,19%, risulta anch'esso diminuito rispetto all'esercizio precedente ed esprime il tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica.

Il ROS, pari al 0,89%, è diminuito rispetto all'esercizio precedente e mostra la capacità dei ricavi operativi di coprire i costi della gestione caratteristica.

Aggregati	Tabella posizione finanziaria		
	2020	2019	Differenza
Totale Immobilizzazioni	14.881.189	14.851.013	30.176
Capitale circolante	15.707.917	12.265.353	3.442.564
Capitale investito lordo	30.589.106	27.116.366	3.472.740
Totale fondi e altro	-1.511.872	-1.753.822	241.950
Capitale investito netto	29.077.234	25.362.544	3.714.690
Patrimonio netto	9.603.357	10.740.085	- 1.136.728
Posizione finanziaria netta	19.473.877	14.622.459	4.851.418
Totale fonti di copertura	29.077.234	25.362.544	3.714.690
Rapporto debt/equity	2,03	1,36	0,67

La posizione finanziaria netta esprime l'ammontare dei debiti finanziari al netto delle attività che potrebbero essere liquidate ed utilizzate immediatamente per il rimborso; fornisce pertanto una misura dell'ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura. La Società chiude l'esercizio con un risultato negativo della PFN pari a 19.473.877 incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.851,4 migliaia, a causa del maggior utilizzo del cash pooling.

Il rapporto di debt/equity, pari a 2,03 punti, risulta superiore di 0,67 punti rispetto all'esercizio precedente.

2) INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

La società è in possesso di certificazione ambientale in accordo alla UNI EN ISO 14001 in relazione alle seguenti attività:

- Gestione integrata dei rifiuti attraverso i processi di: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, speciali pericolosi e non, spazzamento strade;
- gestione piattaforme di stoccaggio e centri di raccolta;
- gestione operativa e post-operativa discarica di rifiuti non pericolosi (esclusione della post- SGA gestione delle discariche di Monzambano, Magnacavallo e Pieve di Coriano);
- gestione impianti di selezione e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi; gestione impianti di compostaggio per il trattamento di rifiuti organici compostabili; intermediazione di rifiuti senza detenzione;
- manutenzione del verde e arredo urbano.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 del C.C., Vi precisiamo che l'attività della società avviene con l'utilizzo di n. 231 dipendenti contro 220 dell'anno precedente. Il numero medio dell'anno è stato di 229. L'evoluzione è stata la seguente:

	Forza Effettiva al 31.12.2019	Entrati nell'anno	Usciti nell'anno	Forza Effettiva al 31.12.2020	Numero Medio
Dirigenti	1	1		2	2
Quadri	1	1		2	2
Impiegati	61	1	3	59	59
Operai	157	20	9	168	166
Apprendisti					
Personale	220	23	12	231	229

Informativa sugli infortuni sul lavoro

Per l'anno 2020 si rileva un leggero aumento del numero di infortuni e aumento delle giornate di assenza associate, con incremento degli indici di frequenza e gravità. La causa degli infortuni è legata prevalentemente ad eventi accidentali (scivolamento, inciampo), non riconducibili alla mansione. Si evidenzia un infortunio in itinere ancora attivo nel 2021.

Eventi	2018	2019	2020
N. infortuni	10	8	11
<i>di cui in itinere</i>	1	0	1
Giorni di assenza	202	93	279
<i>di cui per infortuni in itinere</i>	11	0	20

Indici	2018	2019	2020
Indice di frequenza	24,4	21,5	28,68
<i>di cui per infortuni in itinere</i>	2,6	0,0	2,6
Indice di gravità	0,5	0,3	0,73
<i>di cui per infortuni in itinere</i>	0,03	0,0	0,05

L'analisi delle cause ha portato all'individuazione di particolari criticità, tuttavia accresce l'attenzione sull'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione, con particolare riferimento all'attività di formazione.

3) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società ha iniziato contatti con l'Università di Parma per iniziare un progetto di trattamento del compost, finalizzato alla produzione di biochar ed entro il mese di marzo 2021 siglerà la convenzione con tale istituto universitario.

4) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società è controllata da Tea s.p.a. e detiene partecipazioni in Biociclo s.r.l. (collegata) e Casalasca Servizi s.p.a. (solo partecipata).

Al 31.12.2020 la società presenta i seguenti rapporti economici e patrimoniali verso Biociclo:

- Crediti commerciali: 144.272 Euro
- Debiti commerciali: 77.390 Euro
- Ricavi operativi: 4.837
- Costi Operativi: 947.640

e la seguente situazione verso Casalasca:

- Crediti commerciali: 490.987 Euro
- Debiti commerciali: 100.487 Euro
- Ricavi operativi: 2.750 Euro
- Costi Operativi: 387.245 Euro

La situazione creditoria/debitoria verso il socio SIEM s.p.a. per l'anno 2020 è la seguente:

Società	DEBITI	CREDITI	COSTI	RICAVI
SIEM s.p.a.	403.172	80.002	421.450	56.811

I crediti si riferiscono a servizi diversi effettuati da Mantova Ambiente presso le discariche di proprietà di SIEM s.p.a..

A fronte di tali crediti si evidenziano debiti così suddivisi: Euro 297.810 per dividendi da erogare di competenza del 2019 e Euro 105.362 per corrispettivo per concessione in uso beni immobili ed impianti.

Nelle tabelle di seguito si riporta il riepilogo dei principali rapporti economici e patrimoniali al 31 dicembre 2020 con le imprese controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

STATO PATRIMONIALE	Tea spa	Tea Energia srl	Sei srl	Tea Acque srl	Tea servizi funerari srl	Tea Reteluce srl
Crediti commerciali	979.215	2.219	48.309	799.794	5.574	2.745
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-

Altri crediti	214.564	-	-	2.029	-	-
Debiti commerciali	7.595.152	160.199	-43.220	95.671	-	4.550
Debiti finanziari	19.425.512	-	-	-	-	-

STATO PATRIMONIALE	AqA srl	Depura srl	Comune di Mantova	Aster	Aspef
Crediti commerciali	102.916	2.722	1.064.973	10.471	453
Crediti finanziari	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO	Tea spa	Tea Energia srl	Sei srl	Tea Acque srl	Tea Servizi Funerari srl	Tea Reteluce srl
Ricavi operativi	986.130	1.928	48.382	399.500	5.574	21.895
Costi operativi	16.245.335	875.421	-26.326	154.337		20.955
Proventi e oneri finanziari	-315.333					

CONTO ECONOMICO	AqA srl	Depura srl	Comune di Mantova	ASTER	ASPEF
Ricavi operativi	104.013	12.080	3.601.558	1.040.543	89.009
Costi operativi			5.484	2.488.568	
Proventi e oneri finanziari					

Si fa presente che le operazioni suddette sono state svolte a normali condizioni di mercato e, a norma dell'art. 2427, 1° comma, n. 22-bis C.C. non si ritiene necessario dettagnarle.

5) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non possiede quote proprie, né azioni di società controllanti.

6) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, quote proprie, né azioni di società controllanti.

7) ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA' E VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DELLA SOCIETA'

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato

Il rischio di mercato principale a cui è assoggettata l'azienda è quello dell'oscillazione dei prezzi delle commodities energetiche, in particolare l'energia elettrica e il gasolio.

B) Rischi di credito

La società ha in essere crediti verso l'utenza di importi singolarmente limitati, le partite scadute dopo il sollecito bonario vengono affidate a società di recupero crediti. La Società accantona una quota significativa quale fondo svalutazione crediti.

C) Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel non poter far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali a causa delle difficoltà a reperire fondi. La società non presenta problemi di liquidità grazie alla finanza messa a disposizione dalla controllante.

D) Rischi di tasso

Il rischio di tasso di interesse consiste nell'esposizione della società al potenziale aumento degli oneri finanziari derivanti da finanziamenti a breve e medio/lungo termine in seguito a modifiche nella componente variabile del tasso applicato.

Attualmente, nonostante la bassa esposizione a tale rischio, è continua l'analisi svolta in collaborazione con i nostri principali partner bancari relativamente alla previsione ed eliminazione di eventuali criticità che possono sorgere anche in seguito a mutamenti del contesto economico di riferimento.

Al fine di incrementare l'efficacia dell'attività di risk management correlata, si mira ad ottenere un equilibrio tra finanziamenti a tasso variabile e a tasso fisso, a seconda anche della natura del fabbisogno coperto.

8) SEDI SECONDARIE

L'impresa non presenta sedi secondarie, mentre opera, per ragioni organizzative, in 14 unità locali come riportato nel registro delle imprese di cui 12 site in provincia di Mantova, una nel Comune di Settimo Milanese (MI) e una nel Comune di Botticino (BS), dove la Società svolge il servizio di igiene urbana e cura del verde pubblico.

Mantova, 27 aprile 2021

L'amministratore Delegato

Lorenzo Bagnacani

Bilancio 2020

Stato Patrimoniale

●

Conto Economico

●

Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I.) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.197	35.959
4) concessione licenze e marchi	53.073	61.918
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	700.328	394.455
7) altre	616.619	760.625
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.386.217	1.252.957
II.) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	1.248.678	1.222.521
2) impianti e macchinario	211.190	225.897
3) attrezzature industriali e commerciali	1.139.947	996.328
4) altri beni	10.472.805	10.717.476
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.700	45.182
Totale Immobilizzazioni Materiali	13.103.320	13.207.404
III.) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	269.933	269.933
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	121.719	120.719
2) crediti finanziari immob.:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri		
3) Altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	391.652	390.652
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.881.189	14.851.013
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I.) RIMANENZE:		
1) materie prime	455.358	417.752
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso di ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale Rimanenze	455.358	417.752
II.) CREDITI		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	29.709.508	22.903.910
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso clienti	29.709.508	22.903.910
2) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	144.272	155.947
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese collegate	144.272	155.947
4) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	2.258.753	2.142.995
- oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllanti	2.258.753	2.142.995
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	977.231	564.873
- oltre 12 mesi		5
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	977.231	564.878

5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	727.459	0
- oltre 12 mesi	30.608	0
Totale crediti tributari	758.067	0
5-ter) imposte anticipate	1.223.946	1.907.578
Totale imposte anticipate	1.223.946	1.907.578
5-quater) verso altri		
- entro 12 mesi	3.396.750	2.925.219
- oltre 12 mesi	20.131	17.787
Totale crediti verso altri	3.416.881	2.943.006
Totale Crediti	38.488.658	30.618.314
III.) ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale Attività Finanziarie		
IV.) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	1.631.995	484.576
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	227	259
Totale Disponibilità Liquide	1.632.222	484.835
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.576.236	31.520.901
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
ratei		
risconti	1.470.516	1.675.400
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.470.516	1.675.400
TOTALE ATTIVO	56.927.943	48.047.314

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	227.270	227.270
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	4.336.752	4.336.752
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	45.454	45.454
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. ALTRE RISERVE	5.303.346	5.302.197
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-309.465	828.412
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
A) PATRIMONIO NETTO:	9.603.357	10.740.085
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	6.769	50.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	6.769	50.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.505.103	1.703.822
D) DEBITI:		
1) obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche:		
- entro 12 mesi	867.008	801.344
- oltre 12 mesi	813.580	1.617.254
Totale debiti verso banche	1.680.588	2.418.598
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.503.851	11.107.585
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso fornitori	11.503.851	11.107.585
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	77.390	73.732
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese collegate	77.390	73.732
11) debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	27.020.665	16.422.568
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese controllanti	27.020.665	16.422.568
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	217.200	396.534
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.200	396.534
12) debiti tributari:		
- entro 12 mesi	290.525	810.618
- oltre 12 mesi		
Totale debiti tributari	290.525	810.618
13) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	676.728	621.439
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	676.728	621.439
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	3.042.151	2.958.995
- oltre 12 mesi	227.460	275.019
Totale altri debiti	3.269.611	3.234.014
TOTALE DEBITI	44.736.558	35.085.088
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei		
risconti	1.076.156	468.319
TOTALE RATEI RISCONTI PASSIVI	1.076.156	468.319
TOTALE PASSIVO	56.927.943	48.047.314

Conto Economico	31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	75.167.826	72.841.648
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	427.982	442.299
5) altri ricavi e proventi	528.866	774.007
Vari	528.866	774.007
Contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	76.124.674	74.057.954
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.832.976	4.434.844
7) per servizi	40.076.832	38.418.621
8) per godimento di beni di terzi	15.404.626	13.556.786
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.853.317	7.597.012
b) oneri sociali	2.621.866	2.551.582
c) trattamento di fine rapporto	519.908	514.845
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	27.088	24.054
Totale costi per il personale	11.022.179	10.687.493
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	202.831	216.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.130.216	2.100.506
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.400.039	2.368.332
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.733.086	4.685.553
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.216	113.695
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	388.884	675.922
Totale Costi della Produzione	75.449.367	72.572.914

Differenza fra Valore e Costi della Produzione (A-B)	675.307	1.485.040
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	14.574	6.402
Totale proventi da partecipazioni	14.574	6.402
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		241
altri	112.124	65.285
Totale proventi diversi dai precedenti	112.124	65.526
Totale altri proventi finanziari	112.124	65.526
17) interessi e altri oneri finanziari:		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti	315.333	193.240
altri	30.450	37.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	345.783	230.671
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale Proventi e Oneri Finanziari (15+16-17±17-bis)	-219.085	-158.743
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part		
d) di strumenti finanziari derivati		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	456.222	1.326.297
20) imposte sul reddito dell'esercizio:		
- imposte correnti	81.613	672.967
- imposte relative a esercizi precedenti	442	
- imposte differite		
- imposte anticipate	683.632	-175.082
- proventi da adesione al regime di consolidato fiscale		
Totale Imposte sul Reddito dell'Esercizio	765.687	497.885
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-309.465	828.412

Rendiconto Finanziario (valori espressi in migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-309	828
Imposte sul reddito	766	498
Interessi passivi/(interessi attivi)	219	165
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-19	146
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	657	1.637
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	520	560
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.333	2.317
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		1.201
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.510	5.715
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-38	114
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.806	-856
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	396	717
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	205	41
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	608	-1.072
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.936	-752
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.811	3.907
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	21	-165
(Imposte sul reddito pagate)	-1.010	-119
Dividendi incassati	15	6
(Utilizzo dei fondi)	-762	-800
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.075	2.829
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.058	-2.062
Disinvestimenti	33	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-336	-163
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-1	750
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		

Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.362	-1.475
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	62	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-800	-791
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-828	-777
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.565	-1.569
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.147	-215
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	485	700
di cui:		
depositi bancari e postali	485	700
assegni		
denaro e valori in cassa		
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.632	485
di cui:		
depositi bancari e postali	1.632	485
assegni		
denaro e valori in cassa	0	0

L' Amministratore Delegato

Lorenzo Bagnacani

Nota Integrativa al Bilancio 2020

Comune di Asola Prot. 0006406 del 13-04-2022 arrivo Cat. 6 Cl. 9

Mantova Ambiente S.r.l.
Sede in Via Taliercio, 3 - 46100 Mantova
Capitale sociale € 227.270 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Tea s.p.a.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle singole poste è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"). Il bilancio è predisposto nella prospettiva di continuazione dell'attività considerando anche l'impegno della controllante a sostenere la Società dal punto di vista finanziario nel prevedibile futuro.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del codice civile e di altre leggi in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Attività svolte

La Società opera nei seguenti settori:

- raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e speciali,
- gestione dei servizi e lavori di manutenzione e aree verdi,
- spazzamento e servizio neve,
- gestione piattaforme, impianti di lavorazione e discarica.

Appartenenza a un gruppo

La Società appartiene al gruppo facente capo a Tea s.p.a. con sede in Mantova, via Taliercio 3, che esercita l'attività di direzione, coordinamento e controllo.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, in materia di attività di direzione e controllo, si espongono i dati significativi dell'ultimo bilancio approvato della società controllante Tea s.p.a. Si sottolinea che il bilancio della controllante è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i valori sono espressi in migliaia.

controllante dell'esercizio precedente - in €/000			
Conto Economico	31.12.2019	Stato Patrimoniale	31.12.2019
Ricavi	42.482	Attività non corrente	187.139
Costi	29.194	Attività corrente	73.967
Differenza	13.288	Totale Attivo	261.105
Proventi e oneri finanziari	9.986	Patrimonio netto	180.772
Risultato ordinario	23.274	Passività non correnti	61.476
Imposte sul reddito	3.659	Passività correnti	18.857
Risultato netto di esercizio	19.615	Totale Passività + Patrimonio netto	261.105

La Società rientra perciò nel perimetro di consolidamento del Gruppo Tea. Una copia del fascicolo del bilancio consolidato redatto da Tea s.p.a. sarà depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Mantova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non può essere modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le miglione su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano

giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento terreni, fabbricati civili che rappresentano una forma d'investimento ed i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti (inclusi i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). L'importo della svalutazione è nel conto economico.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili della Riforma Contabile".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio e redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C., detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate. La differenza imputabile a beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni. In esercizi successivi al primo i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevati nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in una apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto. Per le partecipazioni in imprese collegate o controllate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata in nota integrativa.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato generalmente il costo di sostituzione.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili della Riforma Contabile".

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Generalmente gli effetti risultano irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione al netto delle imposte connesse.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei Soci, della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Tra le principali stime vi rientrano i ricavi ed il relativo stanziamento a fatture da emettere, la stima del presunto valore di realizzo dei crediti, la stima delle imposte correnti e differite dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTO DELLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2020.

B) I Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.386,2 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 1.253,0 migliaia al 31.12.2019). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” fa riferimento ai diritti d’uso di licenze software per Euro 16,2 migliaia (Euro 36,0 migliaia al 31.12.2019).

La voce “Concessione licenze e marchi” comprende i costi per l’acquisto del diritto di superficie di terreni dove si trovano 2 piazzole ecologiche.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è relativa agli investimenti in corso per l’impianto biogas nel Comune di Borgo Mantovano, alla realizzazione di centri di raccolte in alcuni Comuni, per i quali la Società gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti e per lo sviluppo di software legati alla redazione dei piani finanziari.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” comprende a fine esercizio principalmente interventi su impianti di smaltimento di proprietà SIEM s.p.a. e TEA s.p.a ed investimenti sui centri di raccolta di proprietà dei Comuni e oneri pluriennali.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2020 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1) costi di impianto e ampliamento			
2) costi di sviluppo			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.197	35.959	-19.762
4) concessione licenze e marchi	53.073	61.918	-8.845
5) avviamento			
6) immobilizzazioni in corso e acconti	700.328	394.455	305.873
7) altre	616.619	760.625	-144.006
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	1.386.217	1.252.957	133.260

B I 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Importo
Valore Storico 31.12.2019	455.347
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-419.388
Valore Netto al 31.12.2019	35.959
Decremento	
Incremento	8.500
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	
Ammortamenti	-28.262
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	16.197

B I 4) Concessione licenze e marchi	Importo
Valore Storico 31.12.2019	88.454
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-26.536
Valore Netto al 31.12.2019	61.918
Decremento	
Incremento	
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	
Ammortamenti	-8.845
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	53.073

B I 6) Immobilizzazioni in corso e acconti	Importo
Valore Storico 31.12.2019	394.455
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	
Valore Netto al 31.12.2019	394.455
Decremento	
Incremento	327.592
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	-21.719
Ammortamenti	
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	700.328

B I 7) Altre	Importo
Valore Storico 31.12.2019	2.488.970
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-1.728.346
Valore Netto al 31.12.2019	760.625
Decremento	
Incremento	
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	21.719
Ammortamenti	-165.724
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	616.619

Nell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni:

- la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" incrementa di Euro 8,5 migliaia per implementazioni di software; mentre decrementa per effetto degli ammortamenti di Euro 28,3 migliaia;
- la voce "Concessione licenze e marchi" decrementa per effetto degli ammortamenti di Euro 8,8 migliaia;
- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" registra un incremento di Euro 327,6 migliaia legato principalmente agli investimenti sull'impianto di Borgo Mantovano (Euro 115,6 migliaia) e allo sviluppo di software (Euro 185,0 migliaia) per adeguamento alla normativa ARERA.
- le "Altre" immobilizzazioni immateriali incrementano di Euro 21,7 migliaia per effetto della costruzione di impianti di irrigazione.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

In sede di chiusura di bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute.

La Società non ha identificato indicatori di perdita durevole di valore.

B) II Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti generici: 8%

- Contenitori per rifiuti (bidoni e contenitori): 12,5%
- Contenitori per rifiuti(cassonetti): 20%
- Tricicli, carrelli, bidoni e trespoli: 10%
- Automezzi specifici: 12,5%
- Automezzi generici: 20%
- Autovetture: 25%
- Attrezzatura varia: 10%
- Costruzioni leggere: 10%
- Sistemi di videosorveglianza: 10%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Piazzole ecologiche: vita utile secondo le convenzioni

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 13.103,3 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 13.207,4 al 31.12.2019). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 1.248,7 migliaia (Euro 1.222,5 migliaia al 31.12.2019), fa riferimento a terreni e fabbricati adibiti a centri di raccolta.

La voce "Impianti e macchinario" è costituita da impianti generici per un importo di Euro 211,2 migliaia (Euro 225,9 migliaia al 31.12.2019).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" composta principalmente da contenitori per rifiuti (cassonetti, bidoni e contenitori) e attrezzature varie per un valore contabile al 31.12.2020 di Euro 1.139,9 migliaia.

La voce "Altri beni", pari ad Euro 10.472,8 migliaia (Euro 10.717,5 migliaia al 31.12.2019) comprende principalmente il revamping dell'impianto di Ceresara, automezzi strumentali, isole ecologiche e macchine d'ufficio.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad Euro 30,7 migliaia (Euro 45,2 migliaia al 31.12.2019), è costituita da lavori ancora in fase di completamento su alcune piattaforme ecologiche e sulla rampa per lo scarico dei rifiuti presso Soave.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2020 impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali detenute.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1) terreni e fabbricati	1.248.678	1.222.521	26.156
2) impianti e macchinario	211.190	225.897	-14.708
3) attrezzature industriali e commerciali	1.139.947	996.328	143.619
4) altri beni	10.472.805	10.717.476	-244.670
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.700	45.182	-14.482
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	13.103.320	13.207.404	-104.084

B II 1) Terreni e fabbricati	Importo
Valore Storico 31.12.2019	1.273.448
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-50.926
Valore Netto al 31.12.2019	1.222.522
Decremento	
Incremento	
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	57.424
Ammortamenti	-31.268
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	1.248.678

B II 2) Impianti e macchinario	Importo
Valore Storico 31.12.2019	811.601
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-585.703
Valore Netto al 31.12.2019	225.898
Decremento	
Incremento	14.715
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	
Ammortamenti	-29.423
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	211.190

B II 3) Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Valore Storico 31.12.2019	8.221.629
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-7.225.301
Valore Netto al 31.12.2019	996.328
Decremento	
Incremento	44.755
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	430.091
Ammortamenti	-331.227
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	1.139.947

B II 4) Altri beni	Importo
Valore Storico 31.12.2019	25.557.178
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	-14.839.703
Valore Netto al 31.12.2019	10.717.475
Decremento	-546.582
Incremento	1.525.690
Decremento del fondo	514.520
Giroconto da/a immobilizzazioni	
Ammortamenti	-1.738.298
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	10.472.805

B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti	Importo
Valore Storico 31.12.2019	45.182
Ammortamenti esercizi precedenti 31.12.2019	
Valore Netto al 31.12.2019	45.182
Decremento	
Incremento	473.033
Decremento del fondo	
Giroconto da/a immobilizzazioni	-487.515

Ammortamenti	
Svalutazioni (integrali)	
Rivalutazione	
Valore Netto al 31.12.2020	30.700

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- “terreni e fabbricati” per Euro 57,4 migliaia riferiti agli investimenti fatti nel cantiere di Strada Soave (tettoia per la copertura della stazione di trasferimento rifiuti)
- “impianti e macchinario” per Euro 14,7 migliaia in seguito all’installazione di nuovi componenti sugli impianti di Ceresara;
- “attrezzature industriali e commerciali” per Euro 445,7 migliaia per l’acquisto di cassonetti e contenitori e per Euro 29,1 migliaia per attrezzature varie;
- “altri beni” per complessivi Euro 1.525,7 migliaia, principalmente per investimenti in automezzi strumentali e per acquisti di macchine elettroniche.

I principali decrementi sono quasi interamente relativi agli ammortamenti determinati per l’esercizio 2020.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti

In sede di chiusura di bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute.

La Società non ha identificato indicatori di perdita durevole di valore.

B) III Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2020 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 391,7 migliaia (Euro 390,7 migliaia al 31 dicembre 2019).

Tale voce risulta costituita da:

- partecipazioni in imprese collegate per Euro 269,9 migliaia (Euro 269,9 migliaia al 31 dicembre 2019);
- partecipazioni in altre imprese per Euro 121,7 migliaia (120,7 migliaia al 31 dicembre 2019);

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Partecipazioni

Di seguito sono riportate le variazioni nell'apposito prospetto di movimentazione nelle partecipazioni:

	31.12.2020	Incremento	Decremento	31.12.2019
a) imprese controllate				
b) imprese collegate	269.933			269.933
c) imprese controllanti				

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	121.719	1.000	120.719
1) partecipazioni in:	391.652	1.000	390.652

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione.

La partecipazione in Biociclo S.r.l. (24%) rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società volto ad assicurarsi una quota importante di smaltimento dei rifiuti organici e da vegetali.

La partecipazione in Casalasca Servizi S.r.l. (13,88%) risulta oggi essere a termine al 31/12/2025 come previsto negli atti di gara ed in conformità con la legislazione vigente.

L'incremento di Euro 1,0 migliaia fa riferimento ad un accordo di rete denominato Green Alliance (10 %) che la Società ha sottoscritto nel corso del 2020.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2020 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 269,9 migliaia (invariata rispetto allo scorso esercizio).

Si precisa che le informazioni contenute nella tabella sotto riportata si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute:

Partecipazione in imprese collegate	
Denominazione	Biociclo s.r.l
Città o Stato	Castiglione delle Stiviere (MN)
Capitale in euro	2.220.000
Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	614.717
Patrimonio netto in euro	4.265.555
Quota posseduta in euro	1.023.733
Quota posseduta in %	24
Valore a bilancio o corrispondente credito	269.933

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

Società Biociclo s.r.l.

La società svolge l'attività di gestione di impianti trattamento rifiuti.

Dettagli sulle partecipazioni in altre imprese

La Società detiene al 31 dicembre 2020 partecipazioni in altre imprese per complessivi Euro 121,7 migliaia (Euro 120,7 migliaia al 31.12.2019).

Si precisa che le informazioni contenute nella tabella sotto riportata si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio della partecipazione detenuta in Casalasca Servizi S.p.A.:

Partecipazione in altre imprese	
Denominazione	Casalasca Servizi S.p.A
Città o Stato	Casalmaggiore (CR)
Capitale in euro	500.000
Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	316.906
Patrimonio netto in euro	1.786.493
Quota posseduta in euro	247.965
Quota posseduta in %	13,88
Valore a bilancio o corrispondente credito	120.719

Dettagli sulle partecipazioni in altre imprese

Società Casalasca Servizi s.p.a.

La società svolge l'attività di raccolta e trattamento rifiuti.

Green Alliance

La rete si occupa di promuovere e sviluppare la gestione pubblica del servizio di igiene urbana, limitatamente all'ambito della raccolta, trattamento e smaltimento/ recupero dei rifiuti.

C) I Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 455,4 migliaia (Euro 417,8 migliaia nel 2019).

Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1) materie prime	455.358	417.752	37.606
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso di ordinazione			
4) prodotti finiti e merci			
5) acconti			
I. RIMANENZE:	455.358	417.752	37.606

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della società generate dalle scorte di sicurezza dei materiali dedicati alle attività di raccolta, oltre che a quelle dei carburanti e lubrificanti di supporto all'operatività degli automezzi.

L'ammontare delle rimanenze al 31 dicembre 2020 è esposto al netto del fondo svalutazione scorte di Euro 80,0 migliaia, invariato rispetto l'esercizio scorso.

C) II Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 38.488,6 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 30.618,3 migliaia nel 2019) e comprende crediti commerciali verso clienti terzi per Euro 29.709,5 migliaia al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.750 migliaia, crediti verso imprese collegate per Euro 144,3 migliaia, verso imprese controllanti

per Euro 2.258,8 migliaia, crediti verso consociate per Euro 977,2 migliaia, crediti tributari per Euro 758,1 migliaia e imposte anticipate per Euro 1.223,9 e altri crediti per Euro 3.416,9 migliaia.

I crediti commerciali verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono relativi ai servizi di raccolta e smaltimenti di rifiuti urbani e speciali ed in maniera residuale alla gestione del verde pubblico. Essi comprendono crediti verso clienti per Euro 24.417,3 migliaia, fatture da emettere per Euro 11.076,5 migliaia, note di credito da emettere per Euro 34,2 migliaia e sono al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 5.750 migliaia.

Le fatture da emettere sono aumentate principalmente per bollette relative a comuni che hanno scelto il passaggio a tariffa nel corso dell'anno 2020, oltre che per conguagli tariffari e svuotamenti extra a pagamento della tariffazione puntuale per complessivi Euro 3.825,7 migliaia.

L'importante riduzione del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.435,2 migliaia è dovuta all'inesigibilità di crediti già prescritti e per i quali si sono svolte tutte le azioni di recupero.

I crediti verso le imprese collegate, per Euro 144,3 migliaia, si riferiscono a fatture emesse per servizi di smaltimento rifiuti.

I crediti verso controllanti comprendono crediti per fatture emesse pari a Euro 580,8 migliaia, per fatture da emettere per Euro 1.603,3 migliaia, crediti per incasso bollette per Euro 1,3 migliaia e, infine, crediti per rimborsi IRES da consolidato fiscale relativo agli anni 2007-2011 per un importo pari a Euro 73,4 migliaia.

I crediti verso consociate sono relativi a fatture emesse per Euro 927,3 migliaia, fatture/note di credito da emettere per Euro 47,6 migliaia e altri crediti per Euro 2,3 migliaia.

La voce crediti tributari per Euro 758,1 migliaia composta prevalentemente dal credito per Industria 4.0 (di Euro 137,2 migliaia), dal credito per accise del carburante (di Euro 32,4 migliaia), dal credito per la sanificazione Covid di cui all'art. 125 del DL. 34/2020 (di Euro 25,5 migliaia) e dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui all'articolo 1, commi da 184 a 197 della L. 160/2019 e di cui all'art. 1, commi da 1051 a 1063 della L. 178/2020 (pari ad Euro 38,3 migliaia, di cui Euro 30,6 migliaia rientrano nella quota oltre l'esercizio). Relativamente a questi ultimi, si segnala che il relativo ricavo è stato interamente riscontato in virtù dell'effettivo utilizzo del credito che avverrà negli esercizi successivi.

La voce imposte anticipate, pari a Euro 1.224,0 migliaia è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce Altri crediti entro 12 mesi comprende principalmente crediti diversi per Euro 1.686,9 migliaia e anticipi a fornitori per servizi per Euro 1.689,2 migliaia. Altri importi minori sono relativi a crediti verso enti previdenziali ed al saldo delle carte prepagate.

La voce Altri crediti oltre 12 mesi comprende depositi cauzionali per Euro 20,1 migliaia.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- crediti verso utenti e clienti	24.417.283	24.300.749	116.534
- fatture da emettere	11.076.511	7.250.830	3.825.681
- note di accredito da emettere	-34.242	-421.888	387.646
- Fondo svalutazione crediti	-5.750.044	-8.225.781	2.475.737
- entro 12 mesi	29.709.508	22.903.910	6.805.598

Dall'esame della situazione stratificata delle posizioni creditorie e dell'ammontare del fondo, si è ritenuto di procedere con un accantonamento per l'anno in corso. Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2019	-8.225.781
Utilizzo nell'esercizio	4.875.776
Accantonamento esercizio	-2.400.039
Saldo al 31.12.2020	- 5.750.044

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.3 Crediti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	144.272	155.947	-11.675
- oltre 12 mesi			
3) verso imprese collegate	144.272	155.947	-11.675

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.4 Crediti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- crediti per fatture emesse	580.750	941.360	-360.610
- crediti per fatture da emettere	1.603.303	1.098.552	504.751
- note di credito da emettere			
- credito da consolidato fiscale	73.383	73.383	0
- credito per IVA trasferita			
- crediti per incasso bollette/fatture	1.317	29.220	-27.901
- altri crediti		480	
Totale entro 12 mesi	2.258.753	2.142.995	115.758
- oltre 12 mesi			
Totale oltre 12 mesi			
Totale crediti verso controllanti	2.258.753	2.142.995	115.758

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.5 Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	977.232	0	977.232
- crediti per fatture emesse	927.315	40.381	886.934
- crediti per fatture da emettere	47.596	524.250	-476.654
- note di credito da emettere			
- altri crediti	2.320	242	2.078
Totale entro 12 mesi	977.231	564.873	412.359
- oltre 12 mesi			
Totale oltre 12 mesi	0	5	-5
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	977.231	564.878	412.353

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.5-bis Crediti tributari			
- entro 12 mesi	727.459		727.459
- per imposte d'esercizio	524.354		524.354
- IRES	482.116		
- IRAP	42.238		
- per IVA			
- altri	203.105		203.105
Totale entro 12 mesi	727.459		727.459
- oltre 12 mesi	30.608		30.608
Totale oltre 12 mesi	30.608		30.608
5-bis) crediti tributari	758.067	0	758.067

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.5-ter Imposte anticipate			
- per imposte anticipate IRES	1.202.154	1.875.454	-697.309
- per imposte anticipate IRAP	21.792	32.124	-10.332
5-ter) imposte anticipate	1.223.946	1.907.578	-707.641

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.5-quater Crediti verso altri entro l'esercizio			
Altri crediti	1.686.876	1.612.298	74.578
Anticipi a fornitori	1.689.216	1.295.460	393.756
Carta Prepagata	3.646	3.965	-319
Crediti verso enti previdenziali	17.012	13.496	3.516
- entro 12 mesi	3.396.750	2.925.219	471.531

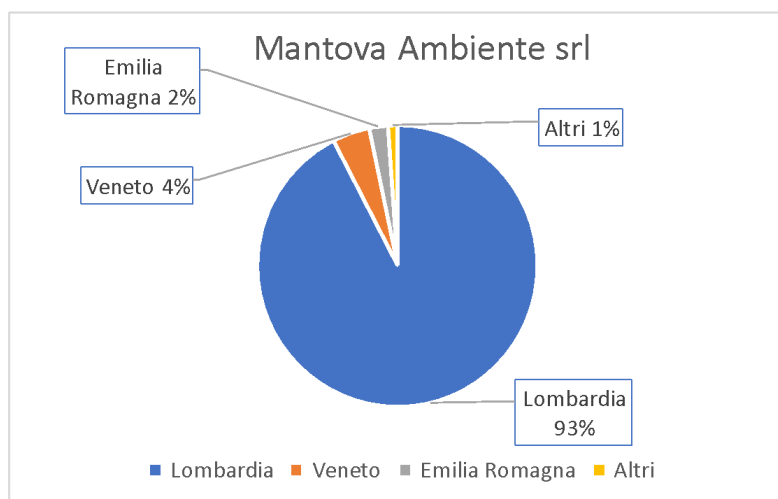
	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C.II.5-quater Crediti verso altri oltre l'esercizio	20.131	17.787	2.344

La variazione delle altre voci di credito è da attribuirsi al normale svolgimento dell'attività.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito un prospetto riportante la ripartizione dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, da cui si evince la prevalenza della regione Lombardia.



Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al sensi dell'art.2427 n.6-ter si riportano di seguito le informazioni in materia di operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non sono in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

C) IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 1.632,2 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 484,8 migliaia nel 2019) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 1.632,0 migliaia e cassa per Euro 0,2 migliaia.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1) Depositi bancari e postali	1.631.995	484.576	1.147.419
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	227	259	-32
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.632.222	484.835	1.147.387

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

La voce in oggetto comprende risconti attivi annuali per Euro 128,0 migliaia, riferiti principalmente a fidejussioni, quote associative, abbonamenti e altri costi di competenza del 2020; risconti attivi pluriennali oltre 5 anni per Euro 1.342,5 migliaia, relativi a fidejussioni pluriennali e ai costi di realizzazione di piazzole ecologiche e di fornitura dei bidoni che sono ripagati dai Comuni durante tutta la durata delle gare in essere.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ratei			
risconti	1.470.516	1.675.400	-204.884
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.470.516	1.675.400	-204.884

PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

A) Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
I. CAPITALE	227.270	227.270	0
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	4.336.752	4.336.752	0
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
IV. RISERVA LEGALE	45.454	45.454	0
V. RISERVE STATUTARIE			
VI. ALTRE RISERVE	5.303.346	5.302.197	1.149
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI			
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-309.465	828.412	-518.947
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
A) PATRIMONIO NETTO:	9.603.357	10.740.085	-1.136.728

	I. CAPITALE	II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI	IV. RISERVA LEGALE	VI. ALTRE RISERVE	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Totale Patrimonio Netto
Saldo di apertura 2019	227.270	4.336.752	45.454	5.301.555	777.905	10.688.936
Destinazione risultato di esercizio 2018						
Attribuzione di dividendi					-777.263	-777.263
Altre destinazioni				642	-642	
Altre variazioni						
Incrementi						
Decrementi						
Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio					828.412	828.412
Saldo di apertura 2020	227.270	4.336.752	45.454	5.302.197	828.412	10.740.085
Destinazione risultato di esercizio 2019						
Attribuzione di dividendi					-827.263	-827.263
Altre destinazioni				1.149	-1.149	
Altre variazioni						
Incrementi						
Decrementi						
Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio					-309.465	-309.465
Totale al 31/12/2020	227.270	4.336.752	45.454	5.303.346	-309.465	9.603.357

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2020 ed ammonta a 227,3 migliaia di Euro.

Riserve

- Riserva sovrapprezzo azioni: la voce al 31.12.2020 ammonta a 4.336,8 migliaia di Euro, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 45,5 migliaia, pari al 20% del capitale sociale.

Le altre riserve includono:

- Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 3.638,9 migliaia, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Fondo di riserva da conferimento: la voce al 31.12.2020 ammonta a 1.640,0 migliaia di Euro, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Riserva di fusione: la voce al 31.12.2020 ammonta a 22,7 migliaia di Euro anch'essa invariata rispetto all'anno precedente.
- Riserva Avanzo Utili: la voce al 31.12.2020 ammonta a Euro 1,8 migliaia ed è incrementata per la destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Perdita d'esercizio

L'esercizio 2020 si è concluso con una perdita pari a Euro 309,5 migliaia.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	227.270	CAPITALE				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.336.752	CAPITALE	A,B,C	4.336.752		
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	45.454	UTILE	B			
VI. Altre Riserve						
		CAPITALE				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.638.825	E UTILE	A,B,C	3.638.825		
Fondo di Riserva da conferimento	1.640.000		A,B			
Riserva di Fusione	22.730		A,B			
Riserva avanzo utili	1.791		A,B,C			
Totale altre riserve	5.303.346			5.303.346		
Totale	9.912.822			9.640.098		

Quota non distribuibile	1.935.454
Residua quota distribuibile	7.977.368

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2020 i Fondi Rischi e oneri ammontano a Euro 6,8 migliaia. Nel corso del 2020 si è conclusa la sentenza d'appello di un dipendente e ciò ha portato al rilascio di Euro 43,2 migliaia.

	31.12.2020	Incremento	Decremento	31.12.2019
FONDO RISCHI	6.769		43.231	50.000
4) altri	6.769		43.231	50.000

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.505.103	1.703.822	-198.719

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad Euro 1.505,1 migliaia (Euro 1.703,8 migliaia nell'esercizio precedente), è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile.

Si evidenziano le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.703.822
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	519.908
Utilizzo nell'esercizio	-219.213
Altre variazioni	-499.414
Totale variazioni	-198.719
Valore di fine esercizio	1.505.103

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2020 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo entro 12 mesi include scoperti di conto corrente per Euro 61,8 migliaia (Euro 1,7 migliaia al 31.12.2019) e quota capitale finanziamenti per Euro 805,2 migliaia (Euro 799,7 migliaia al 31.12.2019). La quota oltre 12 mesi (ed entro cinque anni) include quota capitale finanziamenti per Euro 813,6 migliaia (Euro 1.617,3 migliaia al 31.12.2019). Il debito oltre cinque anni è pari a zero. Il finanziamento è stato erogato da BPM nel 2017 con scadenza 2022 con applicazione del costo ammortizzato.

I "Debiti verso fornitori" per Euro 11.503,9 migliaia sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

La voce "Debiti verso collegate" per Euro 77,4 migliaia si riferisce a debiti per fatture ricevute.

La voce "Debiti verso controllanti" per Euro 27.020,7 migliaia accoglie debiti per fatture per Euro 2.546,7 migliaia, debiti per fatture da ricevere per Euro 3.376 migliaia, debiti per cash pooling per Euro 19.425,5 migliaia e debiti per TIA per Euro 1.672,5 migliaia. L'incremento dei debiti per cash pooling, che al 31/12/2019 erano pari a 12.688,7 migliaia, è principalmente legato a ritardi sulle bollettazioni.

I "Debiti verso consociate" comprendono debiti per fatture per Euro 124,4 migliaia e fatture da ricevere per Euro 92,8 migliaia.

La voce "Debiti tributari" riguarda l'IVA per Euro 101,7 migliaia e le ritenute fiscali su retribuzioni e compensi per Euro 188,8 migliaia.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita per Euro 58,3 migliaia da debiti verso l'INPDAP, per Euro 512,6 migliaia da debiti verso l'INPS, per Euro 34,7 migliaia da debiti verso INAIL e per Euro 71,1 migliaia da debiti verso fondi pensione e altri.

Gli "Altri debiti entro 12 mesi" ammontano a Euro 3.042,2 migliaia e sono relativi per Euro 419,6 migliaia a debiti verso il personale dipendente per ferie non godute, per Euro 1.888,7 migliaia a debiti per addizionale provinciale su tariffa rifiuti e per Euro 733,9 ad altri debiti.

Gli "Altri debiti oltre 12 mesi" per Euro 227,5 migliaia si riferiscono a depositi cauzionali versati da clienti.

Evidenziamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- entro 12 mesi	867.008	801.344	65.664
- oltre 12 mesi	813.580	1.617.254	-803.674
4) debiti verso banche:	1.680.588	2.418.598	-738.010

Debiti verso banche	31.12.2020
Entro 12 mesi	867.008
Entro 5 anni	813.580
Oltre 5 anni	
Debiti verso banche	1.680.588

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- debiti per fatture	7.735.742	6.059.961	1.675.781
- fatture da ricevere	3.770.600	5.054.832	-1.284.232
- note di accredito da ricevere	-2.491	-7.208	4.717
7) debiti verso fornitori	11.503.851	11.107.585	396.266

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- entro 12 mesi	77.390	73.732	3.658
- oltre 12 mesi			
D 10) Debiti verso imprese collegate	77.390	73.732	3.658

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- debiti per fatture	2.546.711	379.414	2.167.297
- fatture e note di credito da ricevere	3.375.946	1.680.484	1.695.462
- debito cash pooling	19.425.512	12.688.696	6.736.816
- debiti per TIA	1.672.495	1.672.495	0
- altri debiti		1.479	
11) debiti verso controllanti	27.020.665	16.422.568	10.598.097

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- entro 12 mesi			
- debiti per fatture	124.384	17.284	107.100
- fatture e note di credito da ricevere	92.816	378.817	-286.001
- debiti diversi		433	-433
Totale entro 12 mesi	217.200	396.534	-179.334
- oltre 12 mesi			
Totale oltre 12 mesi			
D) 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.200	396.534	-179.334

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- per imposte d'esercizio		402.718	
- per IVA	101.749	179.818	
- altri	188.776	228.082	
D) 12) Debiti tributari:	290.525	810.618	

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
13) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	676.728	621.439	55.289
- verso INPDAP	58.305	63.231	-4.926
- verso INPS	512.624	460.786	51.838
- verso INAIL	34.667	29.629	5.038
- verso fondo pensione	42.891	40.386	2.505
- verso altri	28.241	27.407	834
	676.728	621.439	55.289

Scadenza entro 12 mesi

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- debiti per addizionale provinciale su tariffa rifiuti	1.888.660	1.892.228	-3.568

- debiti verso dipendenti per ferie non godute	419.557	395.695	23.862
- debiti vari	733.934	671.072	62.862
D) 14 Altri debiti	3.042.151	2.958.995	83.156

Scadenza oltre 12 mesi

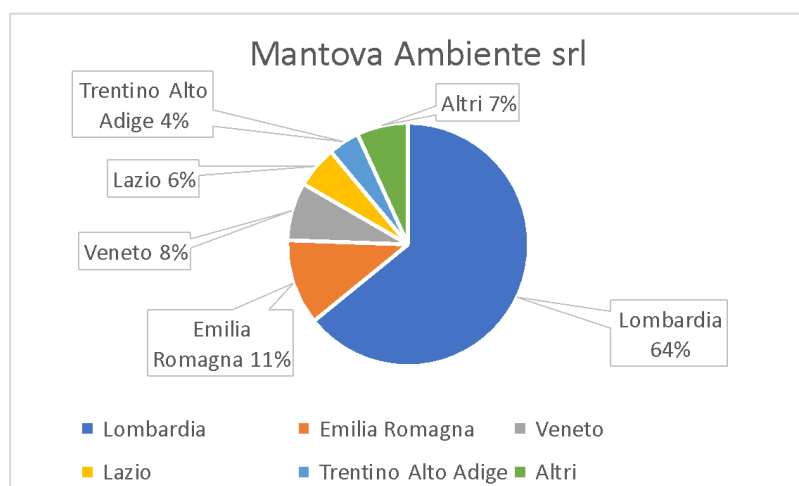
	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- depositi cauzionali utenti e terzi	227.460	275.019	-47.559
- oltre 12 mesi	227.460	275.019	-47.559

La variazione delle diverse voci di debito è da attribuirsi al normale svolgimento dell'attività.

Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica, da cui si evince la prevalenza di fornitori con sede legale in Lombardia.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nei precedenti paragrafi, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, se presenti.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in Bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

E) Ratei e risconti

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del Codice Civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce è relativa, per Euro 887,1 migliaia, a risconti passivi annuali, e, per Euro 189,1 migliaia, a risconti passivi pluriennali.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ratei			
risconti	1.076.156	468.319	607.837
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.076.156	468.319	607.837

COMMENTO DELLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta ad Euro 76.124,7 migliaia (Euro 74.058 migliaia nel 2019).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 75.167,8 migliaia (Euro 72.841,6 migliaia nel 2019), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e/o "Immobilizzazioni materiali" e sono relativi a costi del personale per Euro 28,4 migliaia e a costi per materiali per Euro 399,5 migliaia.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
DA COSTI PER PRELIEVI DI BENI DA MAGAZZINO	399.545	408.519	-8.974
DA COSTI DEL PERSONALE INTERNO	28.436	33.780	-5.344
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	427.982	442.299	-14.318

La voce A5 "altri ricavi" è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Affitti attivi	0	2.271	-2.271
Proventi da gestione utenza	83.950	121.040	-37.090
Rimborsi da assicurazioni	110.049	6.930	103.119
Plusvalenze da alienazioni	22.744	27.459	-4.715
Diverse e minute	312.123	616.307	-304.184
5) altri ricavi e proventi	528.866	774.007	-247.412

La voce rimborsi da assicurazioni pari ad Euro 110 migliaia fa riferimento principalmente ad un rimborso per un incendio avvenuto nel 2019 nell'impianto di Ceresara.

La voce Diverse e minute fa riferimento principalmente a delle sopravvenienze attive da gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

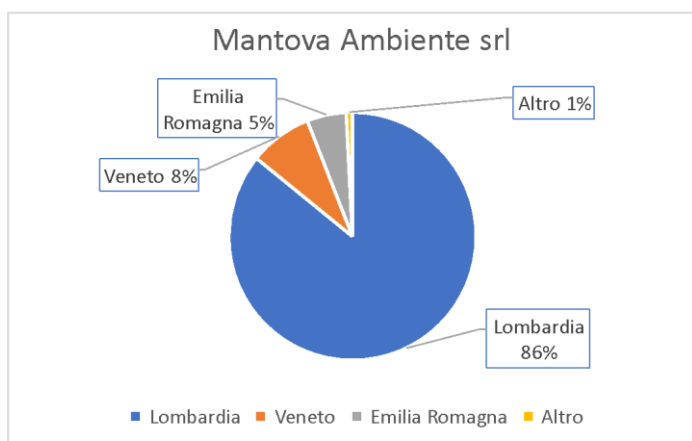
	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Prestazioni di igiene urbana	54.086.009	53.415.696	670.313
Gestione Discarica	15.744.054	14.423.871	1.320.183
Prestazioni a terzi	239.026	57.727	181.299
Servizio giardini e verde pubblico	5.067.861	4.880.407	187.454
Vendita materiali	371	34.350	-33.979
Prestazioni tecniche	30.505	29.597	908
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	75.167.826	72.841.648	2.326.181

L'aumento dei ricavi relativi alle prestazioni di igiene urbana è dovuto all'incremento del valore dei piani finanziari rispetto all'anno precedente per effetto della nuova normativa ARERA 443/2019.

L'incremento della voce "Gestione Discarica" pari ad Euro 1.320,2 migliaia è dovuto all'aumento dei prezzi di conferimento ed alle quantità in ingresso nell'impianto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei ricavi al 31.12.2020.



B) Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 75.449,4 migliaia (Euro 72.572,9 migliaia nel 2019).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono così composti:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Acquisto energia elettrica	837.920	1.108.565	-270.645
Acquisto gas metano	7.758	8.894	-1.136
Contenitori per rifiuti	201.251	66.660	134.591
Materiali di magazzino	909.483	1.197.360	-287.877
Materie prime e reagenti per depurazione	67.394	14.212	53.182
Altri Acquisti	954.530	1.062.091	-107.561
Carburanti e lubrificanti	817.375	933.516	-116.141
Cancelleria e stampati	37.264	43.546	-6.282
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.832.976	4.434.844	-601.868

La riduzione degli acquisti di energia elettrica è dovuta principalmente ad una riduzione del prezzo di fornitura e a minor consumi mentre la riduzione dei materiali di magazzino è dovuta ai minori acquisti di contenitori relativi alla raccolta differenziata per minore richiesta.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Manutenzioni e riparazioni	1.599.953	1.617.337	-17.384
Smaltimento rifiuti	10.918.660	8.879.535	2.039.125
Interventi per giardini e arredo urbano	3.161.979	3.231.118	-69.139
Prestazioni per rifiuti	11.975.991	12.334.752	-358.761
Prestazioni di terzi	7.743.032	7.357.954	385.078
Analisi e trattamenti di potabilizzazione	434.859	402.040	32.819
Postali telegrafiche	121.218	126.948	-5.730
Telefonia	83.123	75.858	7.265
Pulizia uffici e lavaggio automezzi	224.350	153.457	70.893
Legali consulenze e notarili	209.036	302.596	-93.560
Assicurazioni	416.380	423.308	-6.928
Assistenza software	58.853	71.050	-12.197
Elaborazione e recapito bollette	29.866	42.621	-12.755
Lavoro interinale	357.175	609.765	-252.590
Prestazioni da Comuni per gestione servizi	1.399.664	1.424.252	-24.588
Compenso al Consiglio di Amministrazione	72.486	118.200	-45.714
Compenso Collegio Sindacale	21.840	21.840	0
Contributi INPS su collaborazioni	11.653	15.687	-4.034
Contributi associativi	10.457	10.028	429
Altri costi del personale	203.702	243.381	-39.679
Commissioni su fidejussione	48.368	46.684	1.684
Oneri Bancari	45.966	58.376	-12.410
Servizi vari	928.223	851.834	76.389
7) per servizi	40.076.832	38.418.621	1.658.211

Il significativo incremento dei costi di smaltimento rifiuti è da ricondurre in parte all'aumento dei costi di selezione di carta, cartone, plastica e legno.

La voce B8) "costi per godimento beni di terzi" è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
FITTI PASSIVI IMMOBILIARI E SPESE ACCESSORIE	74.452	68.742	5.710
FITTI PASSIVI IMMOBILIARI INTERCOMPANY	270.096	407.734	-137.638
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI	48.620	56.845	-8.225
CANONI NOLEGGIO BENI MOBILI DA SOCIO PRIVATO	193.677	161.153	32.524
CANONI PER ATTRAVERSAMENTI E CONCESSIONI	3.856	3.337	519
CANONI LEASING - QUOTA CAPITALE			
CANONI PER UTILIZZO IMPIANTI			
CANONI SERVIZI DI DEPURAZIONE		11.020	-11.020
CORRISPETTIVI AI COMUNI PER UTILIZZO IMPIANTI			
NOLEGGIO E LAVAGGIO VESTIARIO	5.803	0	5.803
AFFITTI E CANONI INTERCOMPANY	14.386.673	12.386.821	1.999.852
AFFITTI E CANONI USO SIEM SPA	421.449	461.134	-39.685
8) per godimento di beni di terzi	15.404.626	13.556.786	1.847.840

L'incremento della voce "Affitti e canoni intercompany" è dovuto principalmente al nuovo contratto stipulato per la gestione della discarica di Mariana Mantovana legato ai prezzi di conferimento in discarica.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
9) per il personale:	11.022.178	10.687.493	334.685

La voce B9) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente e risulta in aumento per effetto del crescente numeri di dipendenti.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa; alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e, infine, alla voce B9e) gli altri costi del personale.

La voce B10) "ammortamenti e svalutazioni" è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	202.831	216.715	-13.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.130.216	2.100.506	29.710
Totale ammortamenti da a) a b)	2.333.047	2.317.221	15.826
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.400.039	2.368.332	31.707
Totale voce B) 10)	4.733.086	4.685.553	47.534

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
rimanenze iniziali	497.752	611.447	-113.695
rimanenze finali	-506.968	-497.752	-9.216
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.216	113.695	-122.911

La voce B14) "oneri diversi di gestione" è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Marche da bollo e bollati	4.752	4.607	145
Tasse circolazione automezzi	18.393	26.066	-7.673
Imposte di registro	88.705	40.098	48.607
Imposte e tasse varie	11.936	45.140	-33.204
Imposta comunale sugli immobili	42.960	124.219	-81.259
Attività di promozione commerciale	82.048	125.810	-43.762
Contributo Autorità	24.266	41.051	-16.785
Abbonamento a giornali e acquisto pubblicazioni	1.111	3.401	-2.290
Minusvalenze da alienazioni	4.215	173.125	-168.910
Altri oneri di gestione	110.498	92.405	18.093
14) oneri diversi di gestione	388.884	675.922	-287.038

La variazione nella voce imposte comunali sugli immobili è dovuta al cambio di destinazione di alcuni immobili per i quali è stata pagata l'IMU nel 2019 relativa anche ad annualità precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo di Euro -219,1 migliaia.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	14.574	6.402	8.172
Totale proventi da partecipazioni	14.574	6.402	8.172
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti		241	-241
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	112.124	65.285	46.839
Totale proventi diversi dai precedenti	112.124	65.526	46.598
Totale altri proventi finanziari	112.124	65.526	46.598
17) interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti	315.333	193.240	122.093
altri	30.450	37.431	-6.981
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale interessi e altri oneri finanziari	345.783	230.671	115.112
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	-219.085	-158.743	-60.342

I proventi finanziari sono principalmente relativi ad interessi attivi su crediti verso utenti mentre l'incremento degli oneri finanziari verso la controllante è dovuto all'incremento del debito di cash pooling.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 765,7 migliaia (Euro 497,9 migliaia nel 2019) e sono relative a:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- imposte correnti	81.613	672.967	-593.695
- imposte relative a esercizi precedenti	442		442
- imposte differite			
- imposte anticipate	683.632	-175.082	882.723
- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
20) imposte sul reddito dell'esercizio:	765.687	497.885	289.470

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Le imposte relative agli esercizi precedenti si riferiscono al saldo IRAP 2019 non versato come previsto dall'art.24 del D.L. 34/2020 pari a Euro 0,4 migliaia e allo storno del credito IRES 2019.

La cancellazione del versamento della prima rata dell'acconto IRAP 2020, prevista dal medesimo decreto, è invece rilevata nelle imposte correnti per un importo pari a Euro 54.408.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi, predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 (appendice D), per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES).

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	456.222	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	109.493
Spese non deducibili (art. 108)	0	
Costi a deducibilità differita	2.228.061	
Altre variazioni in aumento	2.397.487	
Altre variazioni in diminuzione	(7.666.185)	
Imponibile fiscale	(2.584.416)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	675.307	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- costi del personale	11.022.178	
- svalutazione crediti	2.400.039	
	14.097.524	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	549.803

Variazioni in aumento valore della produzione	0
Variazioni in aumento (costi per acquisti)	0
Variazioni in aumento (costi per servizi)	390.634
Variazioni in aumento (ammortamenti)	0
Variazioni in aumento (oneri diversi di gestione)	137.799
Variazioni in aumento (accantonamenti indeducibili)	0
Deduzioni	(11.138.232)
Imponibile Irap	3.487.724
IRAP corrente per l'esercizio	136.021
Beneficio figurativo primo acconto IRAP 2020	54.408
IRAP corrente per l'esercizio al netto del beneficio	81.613

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate) di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Differenza Temporanea	Valore al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2020
<i>Svalutazione Immobilizzazioni Mat.</i>	823.689		-264.911	558.778
<i>Aliquota IRES</i>	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
Effetto fiscale IRES	197.685	-	-63.579	134.107
<i>Aliquota IRAP</i>	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%
Effetto fiscale IRAP	32.124	-	-10.332	21.792
<i>Eccedenza Fondo Sval. Crediti</i>	6.935.506	2.222.741	-4.720.138	4.438.109
<i>Aliquota IRES</i>	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
Effetto fiscale IRES	1.664.521	533.458	-1.132.833	1.065.146
<i>Compensi amministratori</i>	5.200	5.319	-5.200	5.319
<i>Aliquota IRES</i>	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
Effetto fiscale IRES	1.248	1.277	-1.248	1.277
<i>Acc.ti Fondi Rischi e Oneri</i>	50.000		-43.231	6.769
<i>Aliquota IRES</i>	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
Effetto fiscale IRES	12.000	-	-10.375	1.625
<i>Aliquota IRAP</i>	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%
Effetto fiscale IRAP	-	-	-	-
Totale Effetto Fiscale IRES	1.875.455	534.735	-1.208.035	1.202.154
Totale Effetto Fiscale IRAP	32.124	-	-10.332	21.792

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti, come risulta dal prospetto allegato distinto per qualifica professionale, ammonta a 231 unità rispetto alle 220 presenti alla fine dell'anno precedente. Il movimento e il numero medio del personale durante l'anno 2020 risultano dal successivo prospetto:

	Forza Effettiva al 31.12.2019	Entrati nell'anno	Usciti nell'anno	Forza Effettiva al 31.12.2020	Numero Medio
Dirigenti	1	1		2	2
Quadri	1	1		2	2
Impiegati	61	1	3	59	59
Operai	157	20	9	168	166
Apprendisti					
Personale	220	23	12	231	229

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si evidenzia che esistono garanzie emesse da istituti di credito e assicurazioni per potenziali debiti della Società a favore di terzi. L'importo di tali garanzie ammonta a Euro 8.768 migliaia, così suddivise:

Descrizione garanzia	Importo (in migliaia)
Albo gestori garanzia per danni	487
Gestione rifiuti/verde	7.159
A garanzia di aggiudicazioni o partecipazione a gare	1.122
	8.768

- Albo gestori: garanzie in favore del ministero dell'Ambiente per l'iscrizione della società alle varie categorie dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

- Gestione rifiuti/verde: garanzie a copertura dei servizi rifiuti/verde per i comuni con affidamento diretto

- Garanzia partecipazione/aggiudicazione gare: garanzie a copertura dei servizi rifiuti/verde per i comuni aggiudicati tramite partecipazione a gara (ad. es. Settimo Milanese)

Con riferimento agli impegni di vendita di beni e servizi, si segnala che non sussistono, alla data di bilancio, impegni assunti dalla società verso terzi e/o verso imprese controllanti, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale

Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale del bilancio d'esercizio, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di revisione svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Si evidenziano altresì per competenza compensi agli Amministratori e ai sindaci.

	Compensi
Revisione legale dei conti annuali	12.300
Altri servizi di revisione svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.300
Compensi a amministratori	72.486
Compensi a sindaci	21.840
Totale compensi a amministratori e sindaci	94.326

Si segnala che non sono state concesse anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari nell'esercizio, né negli esercizi precedenti.

Informativa sugli strumenti derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rapporti con parti correlate

La società è controllata da Tea s.p.a. e detiene partecipazioni in Biociclo s.r.l. (collegata) e Casalasca Servizi s.p.a. (solo partecipata).

Al 31.12.2020 la società presenta i seguenti rapporti economici e patrimoniali verso Biociclo:

- Crediti commerciali: 144.272 Euro
- Debiti commerciali: 77.390 Euro
- Ricavi operativi: 4.837
- Costi Operativi: 947.640

e la seguente situazione verso Casalasca:

- Crediti commerciali: 490.987 Euro
- Debiti commerciali: 100.487 Euro
- Ricavi operativi: 2.750 Euro
- Costi Operativi: 387.245 Euro

La situazione creditoria/debitoria verso il socio SIEM s.p.a. per l'anno 2020 è la seguente:

Società	DEBITI	CREDITI	COSTI	RICAVI
SIEM s.p.a.	403.172	80.002	421.450	56.811

I crediti si riferiscono a servizi diversi effettuati da Mantova Ambiente presso le discariche di proprietà di SIEM s.p.a..

A fronte di tali crediti si evidenziano debiti così suddivisi: Euro 297.810 per dividendi da erogare di competenza del 2019 e Euro 105.362 quale corrispettivo per la concessione d'uso di beni immobili ed impianti.

Nelle tabelle di seguito si riporta il riepilogo dei principali rapporti economici e patrimoniali al 31 dicembre 2020 con le imprese controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

STATO PATRIMONIALE	Tea spa	Tea Energia srl	Sei srl	Tea Acque srl	Tea servizi funerari srl	Tea Reteluce srl
Crediti commerciali	979.215	2.219	48.309	799.794	5.574	2.745
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	214.564	-	-	2.029	-	-
Debiti commerciali	7.595.152	160.199	43.220	95.671	-	4.550
Debiti finanziari	19.425.512	-	-	-	-	-

STATO PATRIMONIALE	AqA srl	Depura srl	Comune di Mantova	Aster	Aspef
Crediti commerciali	102.916	2.722	1.064.973	10.471	453
Crediti finanziari	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO	Tea spa	Tea Energia srl	Sei srl	Tea Acque srl	Tea Servizi Funerari srl	Tea Reteluce srl
Ricavi operativi	986.130	1.928	48.382	399.500	5.574	21.895
Costi operativi	16.245.335	875.421	-26.326	154.337		20.955
Proventi e oneri finanziari	-315.333					

CONTO ECONOMICO	AqA srl	Depura srl	Comune di Mantova	ASTER	ASPEF
Ricavi operativi	104.013	12.080	3.601.558	1.040.543	89.009
Costi operativi	--	-	5.484	2.488.568	-
Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-	-

Si fa presente che le operazioni suddette sono state svolte a normali condizioni di mercato e, a norma dell'art. 2427, 1° comma, n. 22-bis C.C. non si ritiene necessario dettagliarle.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito della cessazione del rapporto tra la società ed il Comune di Borgo Virgilio, sono state effettuate alcune verifiche in merito all'importo delle morosità maturate per la gestione della tariffa rifiuti nei precedenti esercizi. Pertanto, nei primi mesi dell'anno 2021 è stato definito l'accordo relativo ai crediti inesigibili con il Comune.

Sono in corso le trattative con gli ultimi quattro comuni usciti dalla gestione di Mantova Ambiente a seguito della conclusione della gara scaduta il 31/12/2016 e si sta chiudendo la trattativa con il comune che vanta l'importo di credito più rilevante.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile e in considerazione dell'entità della perdita di esercizio, pari a € 309.464,92 si propone all'Assemblea di riportare a nuovo tale perdita.

Signori Soci,

ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mantova, 27 aprile 2021

L'Amministratore Delegato

Lorenzo Bagnacani

Relazione del Collegio Sindacale

Società:	MANTOVA AMBIENTE S.R.L.
Sede Legale (Comune):	MANTOVA (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	VIA TALIERCIO N. 3
Capitale Sociale:	EURO 227.270 i.v.
Iscrizione Registro imprese di	MANTOVA
Numero Iscrizione Registro Imprese	02169280209
Numero di Codice Fiscale	02169280209
Numero di Partita IVA	02169280209
Numero Iscrizione R.E.A.	MN-230075

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

Ai Soci della società Mantova Ambiente S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal soggetto incaricato della revisione legale informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il Collegio Sindacale della Società capogruppo e, dal confronto, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo esaminato la relazione del soggetto incaricato della revisione legale, dalla quale non sono emersi rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

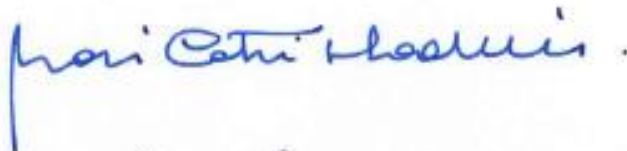
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

In particolare, il Collegio nulla obietta in relazione alla proposta avanzata dagli Amministratori in nota integrativa di rinvio a nuovo della perdita sofferta.

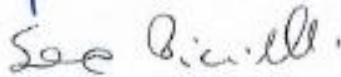
Mantova, li 12 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Vladimiro Boldi Cotti (Presidente)



Sara Piccinelli (Effettivo)



Stefano Spitti (Effettivo)



Relazione della Società di Revisione



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Soci di
Mantova Ambiente S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mantova Ambiente S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.338.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Mantova Ambiente S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Mantova Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Mantova Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Mantova Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Paola Mariateresa Rolli
Socio

Milano, 12 maggio 2021